COMUNE DI SALIZZOLE

PROVINCIA DI VERONA

Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) valido per l'annualità economica 2013.

A seguito della regolare convocazione da parte del presidente della delegazione trattante di parte pubblica (prot. com. n. 7046 del giorno 5 novembre 2014), in data 19 novembre 2014, presso la residenza municipale del Comune di Salizzole, si è tenuto l'incontro tra:

- la delegazione trattante di parte pubblica, composta dal Segretario Generale Dott. Alessandro De Pascali, con funzioni di presidente e dalla Responsabile del servizio ragioneria e personale rag. Cinzia Marocchio, e
- la delegazione trattante di parte sindacale, composta dal Sig. Nicola Cavedini, rappresentante territoriale del Sindacato ~~SULPM - DICCAP~~ CSA, e dalla Sig.ra Lovato o Lupati Veronica, RSU.

Al termine della riunione la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal presidente, e la delegazione di parte sindacale sottoscrivono la presente ipotesi di contratto decentrato integrativo valido per l'annualità economica 2013.

IPOTESI DI ACCORDO

PREMESSA

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e della tendenza in atto del legislatore di ulteriormente valorizzare gli aspetti meritocratici nel lavoro pubblico, considerate anche le limitazioni imposte dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010, le parti confermano la volontà di porre in essere, nell'ambito delle risorse disponibili, le misure possibili, idonee ed adeguate a preservare la quota delle risorse decentrate, detratta la quota destinata alle progressioni orizzontali, da destinare a remunerare istituti collegati alla valutazione di risultati della prestazione individuale ed organizzativa (incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi).

Articolo 1 - Ambito di applicazione e durata.

Il presente contratto decentrato integrativo si applica al personale dipendente a tempo indeterminato del Comune di Salizzole, e disciplina le modalità di ripartizione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013, in applicazione dell'articolo 31 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del

personale non dirigente del Comparto Regioni ed Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 e dell'articolo 8 del C.C.N.L. dell'11 aprile 2008.
Per tutto quanto non espressamente regolamentato dal presente CCDI rimangono in vigore le norme dei CCDI sottoscritti in data 15 giugno 2009, 4 agosto 2010, 24 maggio 2011, 24 luglio 2012 e 21 dicembre 2012.

Articolo 2 - Risorse decentrate.

Le risorse finanziarie decentrate, destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sono determinate annualmente dall'Amministrazione e sono costituite da una quota stabile, certa e continua, nonché da una quota eventuale e variabile.
La parte sindacale prende atto che l'Amministrazione Comunale, giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 6 dicembre 2013, esecutiva, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, ha quantificato complessivamente le risorse decentrate per l'anno 2013 in **Euro 61.047,51**, di cui Euro **49.505,07** quali risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità (importo che resta confermato anche per gli anni successivi), ed Euro **11.542,44**, quali risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (importo da determinarsi annualmente).
Le risorse finanziarie di cui sopra vengono ripartite e destinate nel rispetto della disciplina degli articoli 33 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22.01.2004 e della disciplina dell'articolo 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 1° aprile 1999, applicando i seguenti criteri:
- finanziare nelle risorse stabili l'indennità di comparto;
- finanziare nelle risorse stabili le progressioni economiche orizzontali in godimento;
- procedere, mediante criteri di premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale, proseguendo nell'attività di valutazione posta in essere, al fine di dare continuità al miglioramento organizzativo ed alla crescita di efficienza ed efficacia.

Restano in ogni caso fermi i limiti disposti dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010.

Articolo 3 - Lavoro straordinario

Nell'anno 2013 l'importo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risultava individuato in € 2.232,71, in considerazione della riduzione dettata dal 4° comma dell'art. 14 del CCNL dell'1/4/1999.

Articolo 4 - Utilizzo delle risorse decentrate.

Le risorse decentrate quantificate, per l'anno 2013, in applicazione dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, complessivamente pari a € **61.047,51**, vengono utilizzate come indicato nella seguente tabella:

A	Incentivazione produttività e miglioramento servizi	17.189,75
B	Progressioni economiche orizzontali in godimento	25.209,34
C	Indennità di comparto	5.709,78
D	Indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc.	2.609,64
E	Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate	0,00
F	Esercizio di compiti con specifiche responsabilità – lett. f) personale cat. B e C (non ricoprente incarichi di P.O.) • responsabile del servizio € 400,00	3.600,00
G	Esercizio di compiti con specifiche responsabilità - lett. i)	0,00
H	Maneggio valori	229,00
I	Attività maggiori accertamenti ICI e sportello al pubblico Risorse finalizzate alle progettazioni	5.000,00 1.500,00
	TOTALE	**61.047,51**

Articolo 5 - Risorse destinate a compensare indennità varie.

Per **l'indennità di rischio** si richiama la disciplina contenuta nell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, nell'art. 41 del C.C.N.L. del 22.1.2004 e nel CCDI sottoscritto in data 15 giugno 2009.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
operai	1	€ 360,00
TOTALE		€ 360,00

L'indennità di **turnazione**, in applicazione dell'art. 22 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che svolge le prestazioni lavorative in turnazione.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
Servizio Polizia Municipale	1	€ 2.249,64
TOTALE		**€ 2.249,64**

L'indennità di **maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che in via continuativa è effettivamente adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per un valore pari a € 1,00 giornalieri.

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

Servizi che comportano maneggio valori	n. addetti	Somma prevista
Servizio Economato	1	€ 229,00
TOTALE		**€ 229,00**

Articolo 6 - Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, sono attribuite al personale appartenente alle categorie B e C per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative, specifiche indennità. Le parti concordano di mantenere invariate tali risorse rispetto al valore della contrattazione decentrata per il 2012. L'indennità per specifiche responsabilità è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	**Indennità**
Responsabilità del servizio	€ 400,00

Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono le seguenti:

importo dell'indennità	N° dei dipendenti interessati	somma prevista
Euro 400,00	N. 9 responsabili del servizio	€ 3.600,00
TOTALE		**€ 3.600,00**

Articolo 7 – Progressioni economiche orizzontali.

In conformità a quanto previsto dall'art. 9 del D.L. n. 78/2010, le parti confermano di non procedere a nuove selezioni per progressioni orizzontali per il triennio relativo agli anni 2011, 2012 e 2013.

Articolo 8 – Risorse ex art. 15, comma 1, lett. k, del CCNL del 1.4.1999

Per quanto riguarda le risorse destinate all'incentivazione dell'attività di maggiori accertamenti ICI ed alle progettazioni, le parti concordano che le somme di cui alla tabella dell'art. 4 (voce I) vengano rispettivamente ripartite fra il personale incaricato e che ha effettivamente partecipato alle attività in ragione del loro effettivo apporto al raggiungimento dei risultati e secondo la proposta del Responsabile del servizio.

Relativamente all'incentivazione ICI, le parti concordano che si procederà alla loro liquidazione solo sul presupposto del pieno rispetto della vigente normativa nazionale ed a seguito di quantificazione delle risorse effettivamente incassate da parte del Responsabile del servizio competente.

Articolo 9 – Produttività e miglioramento dei servizi

La ripartizione della quota destinata alla produttività ed al miglioramento dei servizi avviene in modo tale da consentire una remunerazione di tipo meritocratico, in maniera differenziata e proporzionata all'impegno ed ai risultati di ciascuno.

Secondo la metodologia già in essere, il Segretario procederà alla valutazione di tutto il personale sulla base delle schede di valutazione approvate con delibera G.C. n. 149 del 30 dicembre 2011, esecutiva.

Articolo 10 - Interpretazione autentica delle clausole controverse.

Qualora dovessero sorgere controversie sulla interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto, le parti si incontrano entro trenta giorni dalla richiesta specifica formulata da uno dei sottoscrittori, al fine di definire consensualmente il relativo significato.

L' eventuale accordo di interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio la vigenza della clausola controversa.

Articolo 12 – Conferma di discipline precedenti.

Per quanto non previsto nel presente accordo ed in attesa della revisione complessiva degli istituti contrattuali, restano confermate, in quanto applicabili, le discipline dei contratti decentrati integrativi già stipulati in data 10 ottobre 2002, 27 giugno 2008, 15 giugno 2009, 4 agosto 2010, 24 maggio 2011, 24 luglio 2012 e 21 dicembre 2012, in quanto compatibili con le disposizioni di legge in materia.

Articolo 13 - Disposizioni finali

La presente ipotesi di accordo si intende efficace tra le parti solo quando si saranno espletate le procedure di cui all'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 e dell'art. 54 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150.

Le parti si riservano infine di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

Salizzole, 19 novembre 2014

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

****

SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

- Visto il parere del Revisore dei Conti,

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 154 in data 9/12/2014 avente ad oggetto "Presa d'atto del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2013 ed autorizzazione alla sottoscrizione",

le parti sottoscrivono definitivamente il presente contratto decentrato integrativo come in appresso.

Salizzole, 10 DIC. 2014

LA PARTE PUBBLICA

LA PARTE SINDACALE